

D. CARINCI

CAPIRE È SENTIRE

© 2025 Daniela Carinci
© 2025 Edizioni La Gru
ISBN: 9788899909369

www.edizionilagru.com

DANIELA CARINCI

CAPIRE È SENTIRE

ENTROPIA
EDITORE IN PADOVA

*A mamma e papà,
“bocciolo” e “fiore”
di questo “mio” frutto¹.*

¹ L'immagine del bocciolo, del fiore e del frutto è tratta, opportunamente rivisitata, da Hegel, *La Fenomenologia dello Spirito*

CAPIRE È SENTIRE

MARE DEL NORD

Fare spazio
come cielo, azzurra distesa
che abbraccia.

Farsi spazio
come mare che vibra,
scorrere e sempre stare
nel silente presente del tempo.

OASI

Abbraccio di mare
protetto da verdi pini
e dune di sabbia dorata,
dove sempre tornare.
Come un luogo dell'anima
dove il corpo, libero, respira
al ritmo pieno dell'Essere
e la mente, pacata,
si ritrova se stessa
uguale e nuova
come l'eterna voce del mare.

ESTATE

Il tempo, fluido, scorre
con ritmo lento.
All'ombra di tende leggere
il corpo, rilassato,
indulge al torpore del pomeriggio.
La cicala canta il suo giorno felice
sfondo sonoro costante e mai pago;
la mente, libera, lo segue
come vaghi pensieri e fantasie improvvise
si succedono senza ordine o regola:
non per arbitrio
ma secondo il loro senso
che è incanto della memoria,
la magia del tempo.
L'aria salmastra
profuma di pini,
la luce dorata inonda lo spazio,
il mare presta la sua voce all'Eterno
dove io, per un istante, dimoro.

ISOLA

Figlia di terra e mare
impasto di roccia, vento e sale.
Brulla di sole, brulicante di natura
profilo di cielo e sorriso di spuma.
Pezzo di mondo lontano dal mondo,
amo di te il fiero distacco
e il tuo essere sponda.

LA MIA PACE

Passeggiare da sola
lungo la riva del mare
nella quiete di Giugno, annuncio d'estate,
o di Settembre, suo commiato.
Sentire di essere fatta
per camminare
a piedi nudi sulla sabbia,
libera e selvaggia
col corpo sciolto
e lo sguardo assorto,
la mente intenta e leggera.
Immergermi
e nuotare
con movimenti lenti,
per non disturbare,
sentirmi, come l'acqua, cosa viva.
Intuire l'essenziale
nella pace del silenzio,
cullato dal calmo sussurro del mare.

COME ACQUA CHE SCORRE

Come acqua che scorre
lascia fluire la vita.
Non arretrare
non contrastare
lasciati portare oltre
dalla tua corrente,
come onde che si snodano al largo.
Non assorbire ogni cosa
sii filtro
come l'acqua del mare con la luce del sole.
Non si fa permeare
eppur in profondità è toccata.
Impara dalla risacca ad andare e venire
accetta quel che si dà
e restituisci ciò che vuole partire...
Non trattenere come rete
sii riva che sempre accoglie.

IN TRENO

Vita che scorre
come luci, alberi, vie
fuggono dal finestrino
di un treno in corsa.

Uno sguardo d'attesa
pacato e pieno
la segue.

Occhi vivi aperti sul mondo,
coinvolti nell'ipnotico fluire
di immagini che si rincorrono
su uno schermo eterno
e sempre nuovo.

Di lato, guardare la vita
starle accanto

come chi si accosta
ad un proprio ignoto
e, senza saperlo, lo svela.

Non di petto né di punta
ma da un angolo discreto,
affrontare i giorni

e carpire il segreto.
Ritrovarsi al centro
a gustarne il succo
con dentro la certezza
di aver percorso
la direzione giusta.